

## ASSOCIAZIONI

Tra tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
 Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
 Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.  
 L'Ufficio del giornale in Via Savoiana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Insersioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.  
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

## ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 21 contiene:  
 1. R. decreto 25 giugno, che erige in corpo morale l'Istituto di beneficenza fondato dal sacerdote Rosa nella parrocchia di San Vincenzo del comune di Mottalciata.  
 2. Id. 2 luglio, che erige in corpo morale il pio legato Zanini nel comune di Castiglione di Peppi.  
 3. Id. 5 luglio, che approva il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Palermo.  
 4. Id. 18 luglio, che autorizza il comune di Casinò Piano d'Erba ad assumere la denominazione di Casinò d'Erba.  
 5. Disposizioni nel R. esercito.  
 6. Id. nel personale giudiziario.  
 — Il ministero degli affari esteri notifica che il presidente della Repubblica di Guatemala, con suo decreto del 14 giugno, ha dichiarato porto franco per lo spazio di dieci anni, a partire dall'1 gennaio dell'anno prossimo, il porto di Livingston, situato sulla costa dell'Atlantico.

## RISPOSTE A QUESITI

(Vedi n. 201 quesito primo).

Dobbiamo prima di tutto rispondere alla questione dell'armamento nazionale: beninteso, che non entriamo nella parte tecnica, non volendo noi parlare di quelle cose per le quali non ci sentiamo competenti.

C'è però qualcosa su cui ci sembra di poter parlare, e che anzi, nelle condizioni presenti, in cui l'Italia corre rischio di vedersi circondata da ogni parte da potenti invasori, sia debito il farlo.

Meno l'Inghilterra, la quale supplisce alla coscrizione col danaro, arruolando il suo esercito di volontari, che servono per mercede, e la Svizzera dove sono tutti educati a poter divenire soldati, gli altri Stati d'Europa hanno tutti numerosi eserciti permanenti formati col servizio obbligatorio.

Sotto ad un certo aspetto questo è un progresso dovuto ai principi di libertà, che fanno tutti uguali così nel diritto, come nel dovere di difendere la patria. Noi vorremmo anzi, che tutti i cittadini dello Stato passassero per l'esercito, onde uscirne poscia meglio educati e disciplinati anche come cittadini.

Ma d'altra parte chi non deve considerare, che gli eserciti permanenti così numerosi, che tutte le Nazioni devono mantenere perchè alcune li hanno, sono una vera piaga della società moderna, causa di spese eccessive per essa, di sciopero forzato nella produzione, d'incapacità di migliorare le condizioni economiche delle moltitudini?

Eppure noi siamo costretti a fare quello che gli altri fanno, per la nostra difesa. Disarmare tutti assieme noi potremmo, ma soli no; ed oggi meno che mai. Potremmo essere i secondi, i terzi a disarmare, ma i primi mai; ed ora siamo anzi costretti ad armare di più, per creare, se non altro, tale opinione della nostra forza, che valga a contenere le usurpazioni altrui alla nostra Nazione dannosa.

Se però per il presente non è da pensare al disarmo, ma anzi ad armarsi di più, si può preparare l'avvenire, in cui l'esercito permanente diventi in gran parte inutile, perchè tutta la gente adulta sia perfettamente preparata ad entrarvi.

Senza parlare di Nazione armata per un modo di dire e per opporre questa parola all'altra Esercito come fanno taluni, noi vorremmo, che si pensasse a rendere tutta la Nazione agguerrita; e lo diremo come.

Dacchè abbiamo l'istruzione elementare obbligatoria possiamo rendere nelle scuole obbligatoria la ginnastica militare. Diciamo la ginnastica militare, perchè non crediamo che, specialmente nelle campagne, ci sia bisogno di altra. La ginnastica militare consisterebbe nelle mosse, nelle evoluzioni, nelle marce ordinate dei giovanetti, cose tutte ch'essi imparerebbero giocando, mentre agli adulti costano fatica.

Passando alle scuole secondarie gli esercizi militari vengano ad estendersi tanto, che degli alunni si possa ben presto avere materia da farne dei bassi ufficiali. Gli esercizi qui si facciano a compagnie e con fucili anche per il tiro a segno. Nelle città dove ci sono molti mestieri, che possono avere la loro applicazione anche al servizio militare, s'insegnino a chi li esercita anche le applicazioni militari. In queste poi e nei contadi nei tre anni precedenti all'entrata nell'esercito s'insegnino alla gioventù gli esercizi militari d'ogni sorte fino alla Compagnia e si addestrino anche in marce abbastanza lunghe da ripetersi ogni autunno. Quelli che possono mantenere il cavallo si procuri che si addestrino in modo da poter entrare nella cavalleria, come pure nell'artiglieria e nei pontieri quelli delle città che esercitano professioni che possono a questo prepararsi.

Nelle scuole superiori, negli Istituti tecnici, nelle scuole agrarie e di nautica vi sia per tutti gli alunni un insegnamento militare specificato e tale che possa servire a formarne anche degli ufficiali.

Se si adottasse questo sistema e lo si continuasse con costanza ed alacrità, non passerebbero due decine di anni, che si avrebbe la materia preparata del tutto anche per improvvisare un esercito, finchè si tratti della difesa del territorio e della dignità nazionale.

Per l'esercito dovrebbero passare tutti, onde armonizzarsi e completarsi; ma quando vi stessero un anno e mezzo, cioè due stagioni buone ed una invernale soltanto, ciò sarebbe più che bastevole, quando i soldati non si lasciassero troppo in caserma, ma si mandassero piuttosto agli esercizi di campo; i quali si riprenderebbero poi anche, in caso di bisogno, con questi medesimi passati nella riserva.

Invece delle diverse categorie, che formano già un'ineguaglianza, noi ne avremmo una sola, e tutti sarebbero ugualmente e completamente istruiti.

E qui bisogna distruggere un pregiudizio, che hanno i militari di oggi, e che tende a sviare dal lavoro i soldati quanto più lunga è la ferma.

Noi vorremmo, che, come facevano i Romani, cioè i primi soldati del mondo, la milizia educasse anche al lavoro. Essi facevano quelle famose strade militari, che in molti luoghi restano ancora, le fortificazioni di campo, i fortificati delle Alpi, ponti sui fiumi. Non si sa perchè non si debba fare altrettanto oggi.

Coi mezzi moderni, nel sistema di difesa dovrebbero entrare prima di tutto quelle fortificazioni dei passi montani più difficili, che possano arrestare per qualche giorno il nemico, tanto da poter servirsi delle ferrovie strategiche per concentrare in pochi giorni l'esercito dove occorre. Va da sé adunque, che le fortificazioni e le ferrovie, in quanto prima di tutto

hanno iscopo militare, sono da farsi dall'esercito.

Ma, quando le condizioni generali dell'Europa obblighino a tenere a lungo sotto le armi gli eserciti, perchè non si dovrebbero adoperare anche in altri lavori, nello scavare un canale, nell'elevare un argine, nel raddrizzare il corso d'un fiume, recando così qualche beneficio al paese che paga, e conservando ai soldati l'abitudine al lavoro, e nobilitando questo nella pubblica opinione, come si conviene, anche per accostare le diverse classi sociali, togliere il falso sentimento d'invidia delle une verso le altre, accrescere le forze produttive del paese?

Voi ben vedete, che introducendo un simile sistema e seguitandolo costantemente, si farebbe tutto il necessario per la difesa, ma con maggiore economia di mezzi, con minori disturbi delle popolazioni, e crescendo per esse vigore, salute ed attitudine alle fatiche e quindi anche alla vita militare.

L'Italia ha estese coste marittime ed una posizione in mezzo al Mediterraneo, che rende indispensabile alla sua futura prosperità il commercio marittimo. Bisogna adunque ch'essa si dia, oltre alle navi corazzate ed alle torpedini, dei marinai di basso ed alto grado ed un naviglio mercantile a vapore copioso e perfetto. Ed anche quà sono da esercitarsi le popolazioni alla vita di mare per potere in ogni bisogno riformare l'armata. Per le armi d'ogni sorte poi occorre avere gli arsenali e le fabbriche in casa.

Lo scopo da noi indicato mostra anche con quali mezzi legislativi si deve raggiungere; e certamente, se gli elettori lo considerassero utile, i loro rappresentanti sarebbero indotti a cercare di ottenerlo.

Una previa discussione extra-parlamentare gioverebbe poi anche a rendere più facile l'applicazione, perchè quello che è da farsi col concorso di tutti, bisogna che sia da tutti anche capito. Laddove si lascia fare tutto alla burocrazia si fanno molti più spropositi che non colà dove si discute tutto il da farsi prima di accingersi ad operare.

P. V.

L'agitazione elettorale la si fa da per tutto dai radicali, o repubblicani, che si fanno credere molti più che non sieno, gridando a squarciagola come i brachi di notte. Le Associazioni costituzionali e progressiste, come osservava anche il Bonghi a Como, dormono della grossa. Pare, che le une e le altre aspettino il nuovo verbo di Stradella; ma il De Pretis, mentre lavora mediante i prefetti, ed i commendatori elettorali (non vi sono più croci da cavaliere da dispensare), presenti o futuri, si diverte a far fare, dalla stampa che vive del fondo dei rettili, delle comunicazioni, che sono atte piuttosto a nascondere, che non a manifestare le sue intenzioni, giacchè servono a canzonare tutti.

Il Bonghi, di cui è detto sopra, disse nel fondo, che conviene nominare persone strettamente costituzionali, di carattere onesto ed intelligenti ed istruite, ed avverso ai repubblicani, ma meno collo spirito di fare un'opposizione ad oltranza, che non di formare una buona maggioranza, la quale possa intendersi circa al modo di costituire il nuovo governo.

A Napoli, in casa del deputato Della Rocca e sotto la presidenza dell'Abigente, e colla presenza di Sorrentino, Sole, Trinchera, La Cava, appartenenti alle diverse compagnie di ventura della vecchia Sinistra, come lo

stesso Abigente le chiamava, si radunarono per un programma elettorale, che si dice di conciliazione, ed è piuttosto di rielezione dei sinistri del Napoletano ed in senso regionalista. Anche in Piemonte pare che spiri un'aria di transazionismo tra quei deputati a cui preme soprattutto di essere rieletti.

La crispiniana Riforma, che conosce il giuoco del De Pretis, non osa meravigliarsi del suo silenzio, sebbene lo ecciti a parlare. Essa, avversa le transazioni, chiama bambinesco il tentativo di formare un partito monarchico con uomini di Destra e di Sinistra, od astuzia di taluno, vuole liste bene colorate, duolsi dell'atonia de' Sinistri, teme che le scrutinio di lista faccia fiasco, vede degli accordi personali tra deputati vecchi e candidati nuovi; e grida al risveglio.

La Libertà, facendo le esequie ai vecchi partiti della Destra e della Sinistra, dice occorrere adesso, che si raccolgano insieme ed insieme combattano tutte le forze vive e sane del paese, per modo da scoraggiare, se non debellare intieramente le malate, le irrequiete; e la Rassegna che da molto tempo intonò il Venite ad me pueri, ne la loda e cita il Marselli per dimostrare con lui la convenienza della trasformazione dei partiti, e quello che molti anni addietro noi scrivevamo, che nella sostanza i partiti legali in Italia non formano da un pezzo che delle gradazioni di uno stesso partito, nel quale si distinguono piuttosto delle personalità che ci tengono al potere che non delle idee di governo molto distinte nella pratica.

Finora non s'ode di nessun programma pratico ed opportuno di Governo. Non c'è altro che quistioni di persone. Non sappiamo a che avrà servito quadruplicare gli elettori.

### LA CONVENZIONE MILITARE turco-inglese.

Costantinopoli, 23. Ecco il progetto turco della convenzione militare, cogli emendamenti domandati all'Inghilterra, sottoposto ieri al Consiglio dei Ministri:

1. Il primo contingente turco è fissato in 6000 uomini. La Porta domanda la facoltà di inviare altre truppe dopo, dietro semplice avviso. L'Inghilterra invece domanda che gli invii susseguenti di truppe turche si effettuino solamente dopo l'accordo anglo turco.

2. I turchi domandano di sbarcare le truppe ad Alessandria, a Porto Said e a Suez. L'Inghilterra insiste perchè i turchi sbarchino ad Aboukir, a Rosetta e Damietta.

3. I turchi domandano l'evacuazione anglo-turca simultanea, riservandosi però i turchi la facoltà di prolungare il loro soggiorno in caso di necessità. L'Inghilterra domanda l'evacuazione simultanea senza alcuna riserva.

4. I movimenti strategici si effettueranno d'accordo dai comandanti anglo-turchi. L'Inghilterra accetta.

5. Si nominerà un ufficiale di stato maggiore turco presso il comandante inglese, e un ufficiale di stato maggiore inglese presso il comandante turco. L'Inghilterra accetta.

Il Consiglio dei Ministri accettò ieri il principio della convenzione, ma insiste nello sbarco dei turchi in Alessandria, in Porto Said e Suez, e perchè i turchi possano prolungare il loro soggiorno in Egitto, nel caso di necessità, dopo la partenza degli inglesi. Dufferin e il Ministro degli esteri conferiscono ora relativamente ai punti sospesi. La Porta finirà col cedere completamente.

### NOTIZIE ITALIANE

Roma. Fu provveduto alle quarantene per la provenienza dal Bengala e dal Giappone. Le provenienze dall'Egitto e dal litorale ottomano, anche con patente netta, saranno sottoposte a visita medica.

Annunciato il ritorno di Depretis a Roma per la settimana prossima. Presiderà il Consiglio.

Venezia. La Regina col Principe di Napoli è qui attesa pel 5 settembre.

Milano. Telegrafano da Roma che venne approvato l'ampliamento dell'ognico della ferrovia Alta Italia, con decorrenza dal 1° luglio scorso.

Parma. Gli operai meccanici addetti allo stabilimento Pescatori e fratelli Ghinelli si sono posti in sciopero, intendendo i proprietari di pagarli a lavoro e non a giornata. L'Autorità ha spedito sul luogo delle guardie di P. S. per evitare ogni possibile disordine, che finora non si è verificato.

Ravenna. Milleottocento operai hanno pubblicato sul Ravennate una istanza per chiedere lavoro ai proprietari. Il paese è molto impressionato. Il giornale richiama l'attenzione del Governo e delle autorità su questo fatto.

Il ricevitore Fantossi, scomparso da Ravenna, lasciando un vuoto di cassa, s'è costituito.

Messina. Il barone Sciacca Della Scala destinato ad uso di beneficenza la somma di L. 2500, somma che gli venne conferita dalla Commissione aggiudicatrice dell'Esposizione agraria di Messina, quale premio dell'azienda agraria Scala nel territorio di Patti.

### NOTIZIE ESTERE

Francia. Le notizie, premurosamente riprodotte dall'Agence Havas, circa pretesi torbidi avvenuti nella Siria, sono considerate quale indizio di velleità francesi d'un intervento in Siria.

La squadra d'evoluzione comandata dall'ammiraglio Krantz ha dato fondo il 23 corr. nella rada di Tolone.

Il Gaulois propone che la stampa parigina offra un banchetto a Ferdinando Lesseps, che è ripartito ieri per Marsiglia.

Certo Zanardelli, socialista italiano, che prese parte all'ultima riunione di comunisti, fu espulso nuovamente da Parigi.

Spagna. La banda carlista comparsa nella valle di Andora venne dispersa da due compagnie di soldati francesi. Il telegrafo venne ristabilito.

Rumania. Il nostro rappresentante a Bukarest ha comunicato al Ministero degli affari esteri che il Municipio di quella città stanziò la somma di 2000 lire, come concorso per il monumento in onore di Garibaldi.

Russia. Il Novoje Wremja giudica inevitabile una catastrofe in Oriente. Esso crede che entro un anno non rimarranno che soltanto i brandelli dell'impero turco.

Turchia. Vociferasi a Costantinopoli che la Russia tenda ad approfittare della prima occasione per istringere una alleanza offensiva e difensiva con la Turchia.

Egitto. Togliamo dall'Army and Navy Gazette i seguenti particolari sul trattamento che vien fatto ai soldati inglesi in Egitto.

I soldati sono stati alloggiati presso gli abitanti. Nulla è stato negletto per il comfort della loro esistenza. Avranno pane fresco quattro giorni la settimana.

Ciascuno di essi ricevette un'amaca o due equipaggiamenti completi; ciascun sott'ufficiale ebbe un letto e un guanciale.

Infine, degli abili cuochieri coadiuvati da intelligenti aiutanti, sono incaricati di fare la popote, di confezionare i bifecks al sangue e le patate fritte per bene.

Davvero che non devono aver motivo di lagrarsi quei signori soldati!

Si ha da Alessandria, 24: Riaz pascià è arrivato e sarà nominato ministro dell'interno.

In direzione di Abukir e di Kafr-el-Dewar veggonsi grandi incendi.

Dicesi che gli egiziani si ritirino incendiando nel loro passaggio i villaggi.

Il Nilo cresce rapidamente.

### CRONACA

#### URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 74) contiene:

1. Estratto di bando. Nel 20 ottobre p. v. seguirà avanti il Tribunale di Pordenone, a richiesta della Direzione del R. Demanio e Tasse di Udine, ed in confronto di De Piero Luigi di Cordenons, la vendita ai pubblici incanti di stabili in mappa censuaria di Cordenons.

2. Sunto di atto di citazione. L'uscire Brusegani, addetto al Tribunale di Udine, a richiesta del signor Bernardo Piani di Palmanova ha notificato al co. Leopoldo Strassoldo di Strassoldo gli atti 10 corr.



col quali si chiede e si concede un sequestro conservativo e l'ha citato a comparire innanzi il detto Tribunale il 7 ottobre p. v.

3. Sunto di atto di citazione. L'usciera Brusagani, addotto al Tribunale di Udine, a richiesta del signor Ferdinando Placoe ha notificato al co. Leopoldo Strassoldo di Strassoldo gli atti 10 corr. coi quali si chiede e si concede un sequestro conservativo e l'ha citato a comparire innanzi al detto Tribunale il 7 ottobre p. v.

4. Avviso di concorso. A tutto 10 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della Scuola femminile di S. Giacomo, cui va annesso l'annuo stipendio di lire 366.66.

5. Avviso di concorso. A tutto 30 settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di medico chirurgo del Comune di Ronchis per un triennio.

6. Avviso di concorso. A tutto il 2 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra pel Comune di San Vito di Fagagna verso l'annuo stipendio di l. 367. (Continua).

**Per l'illuminazione elettrica.** Dalle disposizioni che, a quanto sappiamo, prevalgono nella gran maggioranza dei cittadini interpellati dal Municipio per sapere di quanta luce elettrica e di quanta forza motrice sarebbe fatta dai privati richiesta, sembra di poter concludere che fra le risposte alla nota circolare del Municipio le negative saranno pochissime.

**L'appalto dei lavori di restauro ai ponti sul Tagliamento e sul Meduna,** lungo la strada Provinciale maestra d'Italia, venne deliberato definitivamente al signor Cappellari Bortolo, pel prezzo cumulativo di l. 5306.

**Lotteria di beneficenza.** La Commissione incaricata di raccogliere le offerte per la Lotteria di beneficenza che avrà luogo in Udine il 17 settembre p. v. nell'occasione della festa della locale Società operaia, sentiamo che riceve dai cittadini la più favorevole accoglienza, ed ha già raccolto molti doni, fra i quali (come apparisce anche dall'elenco che più sotto pubblichiamo) alcuni oggetti di valore. Conoscendo l'animo generoso degli udinesi, siamo certi che l'esito corrisponderà pienamente al santo scopo al quale la Lotteria è diretta.

**Società operaia di Udine.** Doni offerti nella lotteria di beneficenza 17 settembre 1882.

Clain Alessandro 12 sacchetti profumati, Janchi (fratelli) 2 stampe Ossario S. Martino-Custozza, Mocenigo Carlo 2 bottiglie vino nostrano, Vatri Angelo un cappellino, De Lorenzi Giacomo 1 termometro a colonna, un porta ritratti, Talman Giovanni lire 2, Plasenzotti G. B. 2 bottiglie vino, Santi e Grassi lire 2, Schiavi dott. Carlo Luigi lire 5, Franzolini Francesco cent. 50, Pittini (fratelli) una bomboniera completa, Rizzi (fratelli) 2 bottiglie (Capri 1<sup>a</sup> Alchermes), Marangoni Gasparo 1 paio stivaletti, Caffè Bidossi 1 bottiglia Coca, De Bona Francesco lire 1, Pletti Luigi 1 bottiglia vino bianco 1<sup>a</sup> Lambrusco, Toffoli Angelo un atlante, Toffoli Luigi 4 cornici piccole, Drouin Giuseppe cent. 50, Caffè Nuovo 3 bottiglie Cipro, Cosmi Antonio busto Zoratti di terra-cotta, Vidisani Giuseppe una scatola prasciutto, Popplan Alessandro lire 2, Gallizia Antonio 1 scatola profumeria e sapone, Cremese Leonardo 1 bottiglia Lambrusco ad 1<sup>a</sup> di Asti spumante, Cartoleria Peressini 10 articoli diversi, Domenico Pepe 2 bottiglie Barbera, Drogheria Minisini 1 bottiglia Marsala, 1 Cipro, 1 Malaga, 1 Fernet, Fratelli Rubini Valentino lire 5, De Faccio Gio: Batt. cttori per finimento da cavallo, Tadeini Antonio opere di Pallavicini vol. 4, «Le notti di Ed. Jong» volumi 3, Dott. Pio Di Lenna un ombrello cinese, un microscopio, due porta-bicchieri, Polano Giuseppe due ferri da stirare, Ronzoni «Italiano» lire 1, Fanuzzi Antonio lire 4, Commissari Luigi sei cravatte seta da uomo, sei fazzoletti foulard, Faccini Luigi una camicia ed un padellino di rame, Livotti Ginto un berretto velluto, Norsa Antonio lire 1, Fratelli Panciera due bottiglie moscato appassito, Caffè Corso d'Italia D. del Mon una bottiglia Vermouth, Caffè Meneghetto due bottiglie Gattinara, Cloza Fabio lire 2, De Pauli Giuseppe due pelli marocchine rosse, Kechler cav. Carlo lire 10, Roi Daniele lire 3, N. N. due musetti, Ceria Celestino bottiglie 12 Barbera, Famiglia Ballico lire 3, Broili Giuseppe lire 4, Viale cav. Camillo l. 5, Delan Luigi due conigli in gabbia, Este Antonio una sciarpa lana, n. 12 colletti, Anderloni Vincenzo 4 bottiglie vino, Turini Girolamo l. 1, Bergagna Giacomo l. 1, Fanuzzi Angelo cent. 50, Cav. Questiaux l. 2, Guatti Gioacchino 2 bottiglie vino, De Marzio Angelo cent. 50, Francesconi Antonio cent. 50, Caratti co. Adamo l. 2, Faccini Enrico cent. 50, Piccini dottor Giuseppe l. 1, Famiglia Pagani l. 5, Orsetti cav. Giacomo l. 5, Umech Giovanni l. 1, Dott. Tommasoni l. 3, Avv. Valentini l. 5, Prof. Petronio un quadro e l. 1, Cremese Giovanni cent. 50, N. N. una statuetta in gesso, N. N. due bottiglie

Vermouth, Guatti Antonio due bottiglie vino, Schiavi Giuseppe l. 1, Gallo Francesco l. 2, N. N. cent. 50, Lanzi Teresa cent. 50, Papa Francesco cent. 50, Cuttini Giovanni l. 1, Fratelli Schreiner un fusto birra da litri 25, Pietro Trigatti tre bottiglie in sorte.

**Ancora sull'insegnamento della stenografia in Udine.** Riceviamo la seguente:

Egregio sig. Direttore,

Sebbene il sig. avv. V. Presani abbia creduto opportuno di scrivere un articolo in seguito a quello del sig. V. P. di Percotto, pure, essendo io direttamente interessato, sarei a pregare la cortesia della S. V. a voler pubblicare il seguente, il quale è la risposta a quanto il detto sig. V. P. inseriva nel Giornale di ieri l'altro.

Io credo che il fare caldi voti alle Autorità scolastiche ed ai Direttori dei privati Istituti, affinché diano vita all'insegnamento della Stenografia nelle scuole, non sia un muover laggiu contro ai medesimi. Mi sono lagnato invece, perchè Udine, quantunque venuta a cognizione, a mezzo della stampa cittadina, degli splendidi risultati che ottennero gli allievi di stenografia all'esame da essi dato al Circolo Artistico, quantunque sulle colonne dei Giornali locali fosse dimostrata l'utilità di tale insegnamento, quantunque infine fosse fatta conoscere la bontà del sistema Gabelsberger Noe, — Udine, dico, rimase muta, non fece alcun passo in favore, e nemmeno un cittadino parlò né scrisse in proposito.

Il signor stenografo V. P. pretende scusare le Autorità scolastiche se stanno perplesse nel prendere la decisione dell'insegnamento della stenografia, e ciò pel semplice motivo che nei due corsi tenuti all'Istituto tecnico, molti accorsero alle prime lezioni, ma poi uno solo, il signor Bianchi, diventò abbastanza abile stenografo.

Di chi la colpa? Come si rimedia? Lo stenografo di Percotto non sa rispondermi a queste domande.

Epperò mi prendo la libertà di rispondere io, stenografo per lo meno quanto il suddetto sig. V. P.

La colpa, quando non voglia ascrivere al Docente, va tutta ascritta agli allievi, i quali non fecero la voluta pratica, come la fece il sig. Bianchi, che diventò stenografo pratico — mi par chiaro!

Si rimedia poi col seguire ad istruire la gioventù nella stenografia, come si seguita ad istruirla nella geografia, nella chimica, nella letteratura, anche sapendo con sicurezza che non tutti diventeranno geografi, chimici o letterati.

Si rimedia ancora col curare la scelta del Docente, come si cura quella dei professori d'altre scienze e materie; si rimedierà meglio infine quando il nostro Governo si deciderà di istituire delle Commissioni esaminatrici per i candidati al magistero della stenografia, con programma ben determinato, ad esempio di quelle istituite già da anni in Germania ed in Austria, nei quali due Imperi non c'è persona colta che non conosca la stenografia, senza che per questo siano tutti stenografi pratici, non occorrendo neppure esserlo per scrivere i propri pensieri con risparmio di tempo e di fatica.

La stenografia va insegnata non solo come corredo di cultura, come s'insegna la musica, il disegno, ecc. ma ben anche per generalizzarla e renderla comune almeno fra le persone colte, le quali potranno così svincolarsi dalle pastoie della scrittura comune.

Quelli che hanno attitudine e buona volontà, possono diventare stenografi pratici, quando conoscano la teoria, facendo però la pratica che ha saputo e voluto fare il sig. Bianchi.

Ecco risposto alle domande del signor V. P., il quale, tra i documenti comprovanti certe sue idoneità, ha pur quello di stenografo, ma non si ricorda bene se fu precisamente nell'anno 1877, o quando, che studiò stenografia; e si che bastava guardare la data del documento! C.

**L'ultimo censimento.** Sono di prossima pubblicazione i risultati completi del censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre scorso. Diamo intanto le cifre della popolazione della nostra Provincia all'indicata epoca: Popolazione presente 501,745; popolazione legale 528,509.

**Di ritorno dalle manovre.** Ieri, terminate le esercitazioni militari a cui erano stati chiamati il 3 agosto, furono rimandati alle case loro anche i friulani, della classe 1856, appartenenti ai Reggimenti 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> Granatieri.

**Lettera aperta**

all'indirizzo dell'ill.mo sig. cavaliere dott. Kriska, Consigliere prefettizio di prima classe, già Delegato straordinario in Palmanova.

Onorevole sig. Cavaliere,

Conosco molto bene la S. V. quanto la cessata amministrazione di questa Comune,

alla quale presiedetti come Sindaco per un novennio quasi compiuto, sia stata attaccata in questi ultimi mesi.

Gli offesi, ad evitare maggiori discordie, si astennero da qualsiasi risposta.

Già tutti vedevano, nelle avversarie diatribe, una manovra elettorale, di ambizioni stitubonde del potere comunale. E poi a che pro occuparsi dei latrati di ringhiosi botoli?

Ma dopo udita la relazione, che la S. V. recitò nel giorno 2 di questo mese al rinnovellato Consiglio comunale per la prima volta riunito, il silenzio non è più tollerabile, anzi grave colpa sarebbe mantenerlo.

Per ora non intendo confutare tutto quello che la S. V. ha detto nei riguardi della cessata amministrazione. Mi occuperò soltanto a provare la fallacia dei suoi giudizi, quando intese far credere per dissanguata l'economia di questo Comune, e bisognevole di raddrizzamento.

Ogni qualvolta si voglia censurare l'operato di taluno, specialmente se abbia avuto parte in una pubblica amministrazione, si fallisca al sacro dovere di giustizia, se non si adducono fatti, confortati da prove resistenti ad ogni contraddizione. I lunghi discorsi e le reboanti parole, non servono che ad intronare le orecchie, a confondere le idee.

Ed è per questo che io stimo miglior consiglio tradurre la S. V. sul terreno dei fatti, e coll'eloquente linguaggio delle cifre provare essere un sogno l'accusato dissanguamento; trovarsi invece la comunale amministrazione in istato relativamente florido, avuto riguardo ai limitati suoi mezzi.

E come una prima prova posso dire che il bilancio consuntivo 1881 si chiuse con un'avanzo di L. 2663: 01 disponibile per l'esercizio del corrente anno. Aggiungo che a mano dell'esattore rimasero altre L. 3446: 56, frutto di economie nei precedenti esercizi, tenute in riserbo per ogni eventuale emergenza, e per le quali si percepisce l'interesse del 6 per cento.

Senza parlare di restanze attive più o meno esigibili, ricordo soltanto un credito di L. 3370: 70 verso il Governo per altrettante dalla Comune anticipate nel trasporto di detenuti, di oggetti di furtiva provenienza, alloggi militari ecc. ecc. ecc.

Quando lasciassi l'Ufficio comunale, gli atti occorrenti per ottenere il rimborso, erano pressoché ultimati. E se la S. V. nei tre mesi della sua reggenza avesse voluto occuparsi, l'integrale incasso di quella somma sarebbe avvenuto. Ma per vero dire la S. V. non ha nemmeno veduto quella pratica, quantunque avesse conoscenza della sussistente pendenza.

Fra le partite attive della Comune va eziandio annoverato il deposito di L. 12,000 che alla sua venuta esisteva nella cassa di risparmio annessa al Monte di Pietà di Udine al frutto del 3 1/2 per cento, destinato a sostenere le spese per riordinamento delle strade interne della città, che la S. V. trovò instato di riatazione.

Che se poi venendo què, Ella avesse creduto di trovare la cassa comunale fornita di un mezzo milione, non so che dire. Soltanto so, che ad ogni bisogno era regolarmente provveduto; e sfido la S. V. ed il gruppo de' suoi adulatori a provare il contrario.

Ma si è ormai chiarito che questa sua, di far credere l'azienda comunale rovinata, era una idea preconcepita, e per questo obbliando quel riserbo che è dovuto a persona anche volgare non si peritò di strillare d'oggi intorno in Ufficio e fuori il motto *no ghe xe bessi*.

Ed in coerenza a tale principio, e per più procurarsi facili e non meritati encomi, asseriva che le sole sue economie di questi pochi mesi avevano bastato a rendere florido l'erario comunale, prima esausto e disseccato dal malo indirizzo conferitovi da precedenti gestori. Ed io nego recisamente, che ciò abbia né anco un lontano sentore di verità.

Il protocollo del giorno 13 di questo mese eretto dalla S. V. coll' intervento dell'attuale ff. di Sindaco segna una rimanenza di cassa per L. 3617.24, a tale ascesa perchè nel precedente giorno l'esattore aveva versato L. 3147.27, importo della quarta rata prediale. Senza quella combinazione l'avanzo sarebbe ridotto a L. 475.85. Ed anche questo scomparirebbe, perchè essendo levate dal Monte di Udine L. 3500 dal fondo destinato per lavori di riato delle strade, e con queste pagate al Tortolo, impresario dei lavori, sole L. 2354.56, le L. 1145.44 esuberantemente versate, poterono bensì numericamente accrescere la rimanenza di cassa al 13 agosto corrente, ma non servono a provare le vantate sue economie.

E perciò dichiaro, che senza l'incasso delle quarta prediale che non è una sua economia, e non tenendosi conto delle ora dette L. 1145.44 levate in più, senza alcun bisogno, il risultato della trimestrale sua gestione, darebbe una deficienza di cassa di L. 669.57.

E tale disavanzo era inevitabile dal momento che la S. V. nello spendere il danaro della Comune fu molto largo in

diretta opposizione alle bandite economiche all'osso.

(continua)

Palmanova, 24 agosto 1882.

Um.mo ed Obb.mo Servo  
Giacomo Spangaro.

**Un'idea.** Dice un proverbio friulano: *Se va e' va, se no par mated*. Quantunque, esprimendo un'idea sopra la lotteria delle sette statue del Minisini io non intenda punto di scherzare, offro al pubblico la mia idea per quello che vale. Se la reputasse buona, potrebbe raccogliermela; se no, non per questo me l'avrò a male.

L'idea sarebbe questa, di accrescere il numero dei premi da porsi nella lotteria col far eseguire da valenti fotografi la fotografia dei principali monumenti friulani, che non mancano anche nelle città secondarie e nemmeno in qualche villaggio. Forse si potrebbe fare altrettanto di alcuni dei quadri antichi più bene conservati.

Così, oltre al vantaggio di accrescere il numero dei premi, cioè serve di certo ad un allettamento per quelli che hanno da prendere i biglietti della lotteria, sperando d'essi di non uscire in troppi colle mani vuote, si avrebbe quello di far conoscere ad un grande pubblico i monumenti e le opere d'arte esistenti nelle varie parti del nostro Friuli; cosicchè tutti i nostri comprovinciali si troverebbero interessati a contribuire al buon andamento della cosa.

Di più si potrebbe far eseguire la fotografia di alcune delle principali tra le opere del Minisini.

Forse queste fotografie si otterrebbero senza spendere dai migliori fotografi, per i quali questo sarebbe un mezzo di farsi l'annuncio, onde vendere poscia le altre, cogliendo l'occasione del Concorso agrario regionale e della Esposizione industriale ed artistica che si terranno ad Udine.

Queste vedute potrebbero servire anche di materiale per formare una Guida del Friuli.

Io convengo, che quanto più questa estremità del Regno è lontana dai grandi centri, tanto maggiormente si debba chiamare su di lei l'attenzione dei lontani. Qualunque sia il motivo per cui altri venga a visitare il nostro paese, ci giova che venga.

Non si tratta soltanto di rettificare le idee sbagliate di tanti su di esso; ma altresì di stringere delle relazioni con altre parti della grande Patria, relazioni, che possono diventare commerciali ed economiche.

Sono tanti gl'Italiani, che si spingono fino a Venezia, ed al più a Treviso, come sobborgo della monumentale città, ma del Veneto orientale non si curano come se non esistesse. I più non sanno nemmeno dove sta il confine del Regno. Per essi Isonzo, o Judri, o Tagliamento, o Livenza, o Piave, fa lo stesso; mentre pure al di qua del Piave vi sta un milione almeno d'Italiani.

Alcuni benemeriti cercano d'illustrare il Friuli coi loro scritti; ma ciò non basta. Bisogna proprio porre sotto gli occhi dei molti anche l'immagine degli oggetti, e meglio ancora farli venire a vedere sul luogo.

Insomma, signor Redattore, se crede di rendere pubblica la mia idea, la faccia; ed io La ringrazio.

Artifex.

**Fotografia istantanea.** Abbiamo vedute le prove fotografiche prese col sistema istantaneo della Fotografia Sorgato e C. della riva del Giardino e del campo delle Corse in un giorno di spettacolo.

A motivo che all'istante dell'esperimento la zona fotografata mancava di luce, le vedute sono riuscite oscure; ma i dettagli precisi e la meravigliosa rapidità con cui rimasero fissate nelle vedute le immagini di tante persone in vari movimenti e anche quelle dei cavalli della truppa che andava al passo sgombrando il campo delle Corse, dimostrano come, in condizioni favorevoli, si possa con questo sistema raggiungere un effetto di mirabile finezza e perfezione.

**Un bel ritratto ad olio,** eseguito dal signor Eugenio Berghinz, rappresentante Giuseppe Garibaldi, sta ora esposto nella vetrina del libraio Angelo Peressini in Via Mercatovecchio.

Invitiamo il pubblico ad ammirare questo nuovo lavoro del valente artista nostro concittadino.

**Lotteria di Brescia.** Ai possessori di cartelle della Lotteria di Brescia facciamo sapere avere la Giunta municipale di Brescia stabilito che la seconda estrazione preliminare abbia luogo il giorno 4 settembre prossimo, e la estrazione principale il 24 del detto mese.

**Per spegnere gli incendi nei Teatri.** Il signor Giov. Batt. Baldissara di Villabartolomea (Verona) ci spedisce una circolare da lui diretta ai Municipi e ai proprietari di Teatri, nella quale si annunzia esser egli riuscito « a compilare un progetto per la pronta estinzione del fuoco nei Teatri ». « Non si tratta, egli prosegue, di una macchina mobile, bensì di una diramazione fissa, come quella del gaz. In qualunque punto del teatro l'in-

cendio incominci, l'estinzione è immediata, perchè da ogni parte io ho provveduto che sia pronto il mezzo di salvezza; volli poi che istantaneo fosse sul palcoscenico, perchè di là, il più delle volte, partono le fiamme ». Il signor Baldissara conclude sperando che lo si aiuterà presto ad affoghi nel nulla un ritrovato che è destinato a tutelare la vita degli uomini ed i prodotti delle arti.

**Quell'agente municipale** di cui ieri fu fatta parola a proposito d'una contravvenzione intimata a un contadino, ci espone una versione del fatto diversa da quella data nel giornale di ieri. Egli dice che la contravvenzione fu giustamente intimata, perchè i fasci di legna di quel contadino (in numero di 17), tolti giù dal carro, ingombravano letteralmente la strada, e questo è espressamente vietato dall'art. 144 del Regolamento di Polizia Urbana. A prova di quanto sopra, egli adduce anche la circostanza che una vettura durò fatica a passare e il cavallo s'impaurì dell'ingombro. Del resto non si usò col contadino alcun fiscalismo, anzi non gli fu fatta pagare che la metà della multa, contemplata dal Regolamento, la quale dovrebbe essere stata, al minimo, di lire 2. Tutto questo poi non ha nulla a che fare con una domanda di acquisto di legna che l'agente potesse aver fatta sia a quello che ad altro villico.

**Passaggio.** Ieri transitava da questa Stazione, proveniente da Trieste e diretto a Venezia, il pretendente al trono di Spagna Don Carlos di Borbone.

**Partenza.** Ieri stesso il 40<sup>o</sup> Regg. fanteria partiva per la linea di Venezia.

**Esposizione annuale artisti.** È aperta nei locali del Circolo artistico fuori Porta Venezia l'Esposizione annuale di belle arti e di arte applicata all'industria dalle ore 10 ant. alle 5 pom. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

**Bambino affogato.** Il 22 corr. in Cividale, mentre il bambino Durè Faustino, d'anni 2 e mesi 5, si trastullava insieme ad altri fanciulletti fuori della sua abitazione, cadde disgraziatamente in una fogna, rimanendovi cadavere.

**Fratricidio involontario.** In Stregna il 22 and. mentre i fratelli Ruttar Andrea e Giuseppe caricavano lo schioppo per tirare agli uccelli che danneggiavano un loro campo, l'arma improvvisamente scattò, ed i proiettili andarono a colpire il Ruttar Giuseppe, che rimase all'istante cadavere.

## FATTI VARI

**Il San Gottardo.** L'Agenzia Havas riceve da Berna: « È il terzo mese di esercizio della linea del San Gottardo. Il servizio di viaggiatori ha preso un grande sviluppo. I treni sono pieni: vi sono degli express di 20 vagoni pieni.

Solo il servizio delle merci è poco soddisfacente. Il bestiame d'Italia comincia a essere trasportato per la nuova via. Ma non è lo stesso per le merci. Le tariffe speciali non sono ancora andate in vigore: e ciò per le grandi spese che esige l'esercizio della ferrovia. Ne risulta che le merci per l'interno stesso della Svizzera hanno maggiori vantaggi a passare per Modane, Culoz e Ginevra.

I vini d'Italia, di Dalmazia e di Ungheria arrivando a Berna pel monte Cenisio pagano 60 centesimi per 100 chilogrammi, di meno che per la linea del Gottardo. »

**Eclisse totale di sole.** L'on. Baccelli incaricò il signor Tacchini direttore dell'ufficio di meteorologia, di acquistare le macchine necessarie per la spedizione che avrà luogo nel 1883, spedizione che si farà alle Isole Marchesi, per osservare l'eclisse totale del sole.

**Per mostrare a Cletto Arrighi,** che lo leggiama, ci sembra dovergli notare, che gli austriaci sono anche in Bosnia, per cui non va detto che ci sono in Erzegovina e fra poco in Bosnia.

Quello che gli Austriaci dovrebbero pensare piuttosto, si è che hanno bisogno anche del nostro permesso per svincolarsi dall'alta sovranità del Sultano.

**Nozze spagnuole.** Una mania che prende oramai piede in Spagna è quella di rompere le nozze all'ultimo momento. A Caen uno sposo abbandonò la sposa dinanzi l'altare. A Churriana la sposa fu abbandonata sulla strada mentre coi genitori e gli amici si recava alla chiesa.

**Tre negri in pezzi.** Il colmo della distrazione? Mettersi a dormire sui binari d'una ferrovia. Ecco ciò che reca un disastro da Chattanooga (Tennessee) in data dell'8 corrente: Tre negri si erano addormentati coricati attraverso la rotaie della ferrovia Alabama e Great Southern, quando sopravvenne un treno che passò sopra di loro e li uccise. I loro cadaveri furono tagliati e fatti a pezzi dalle ruote.

**Un aereonauta annegato.** A Marysville il 7 corr. un giovane



inglese impiegato nel Circo « United States » fece una ascensione in pallone, attaccato ad un trapezio sul quale innalzandosi eseguiva degli esercizi. Improvvisamente il pallone fu preso da una potentissima corrente di vento e sommerso nel fiume Ohio. Il disgraziato acrobata aereonauta rimase annegato. Era un giovane di 26 o 28 anni.

**Prodotti delle ferrovie.**  
È stata pubblicata la statistica mensile dei prodotti delle ferrovie nel mese di maggio 1882. Notiamo che i prodotti lordi del detto mese sono stati pari a L. 15, 599, 880, ossia L. 246,716 in più dei prodotti lordi del corrispondente mese del 1881.

Essendosi però la rete ferroviaria accresciuta nel periodo di 197 chilometri, il prodotto chilometrico del maggio 1882 risultò inferiore di L. 11 in confronto del maggio 1881.

Nel primi cinque mesi dell'anno in corso i prodotti complessivi delle ferrovie italiane superarono gli introiti del periodo corrispondente dell'anno 1881 di L. 2,259,437; ed il prodotto chilometrico aumentò di lire 71 per ogni chilometro.

1881. — Prodotto lordo L. 71,827,466; prodotto chilometrico L. 8,208.

1882. — Prodotto lordo L. 74,080,903; prodotto chilometrico L. 8,279.

**Una suicida recidiva.**  
Nella prigione di Jersey City trovai una donna che fece per nove volte di seguito il tentativo d'impiccarsi. Fu esaminata dai medici, che non trovarono alcun sintomo di pazzia. Ora promette di non rinnovare il tentativo di suicidarsi finché non sia uscita dal carcere.

**Le condanne di morte in Francia.** È stata pubblicata una statistica giudiziaria di circa 50 anni in Francia. Dal 1833 al 1880 furono pronunziate 1775 condanne a morte! Ma a poco a poco si sente l'influenza della coscienza pubblica che abborre dall'assassinio legale; e mentre nel 1833 si commuoveva la pena nella proporzione del 36 per cento, nel 1880 la proporzione fu del 61 per cento.

**Un torero disgraziato.**  
Alla grande Corrida de toros che ha avuto luogo il primo agosto nell'antica arena di Nîmes, Francia, dove dalla Spagna si è trapiantato il barbaro giuoco, un deplorabile fatto è accaduto a un torero spagnolo.

Nel momento in cui correva il primo toro castigliano, Francesco Prado è sdruciolato e ha ricevuto dall'animale, reso furioso dalle banderuole infilzategli nella pelle, un terribile colpo di corna in un fianco.

Malgrado questa prima ferita che si credette dapprima inoffensiva, il torero piantò una nuova banderuola nel toro, e poi saltando la barriera cadde quasi inanimato. Rialzatosi subito venne trasportato all'ospedale Aern dove ricevette le cure del chirurgo.

Francesco Prado (il cui fratello è stato gravemente ferito l'anno scorso in un'altra arena), ha riportato una parte della mascella inferiore frantumata, una costa sfondata e forse qualche lesione interna che avrebbe offeso il polmone.

## ULTIMO CORRIERE

### Riunioni di deputati.

L'Italia annunzia che nella prima quindicina di settembre avrà luogo a Roma una riunione di deputati della sinistra.

Si annunzia d'altra parte una nuova riunione di deputati meridionali di sinistra a Napoli, alla quale dieci interverranno anche deputati della Sicilia e della Sardegna.

### Voci infondate.

La *Politische Corr.* di Vienna afferma essere infondata la voce corsa dell'occupazione di Tripoli per parte dell'Italia.

Lo stesso giornale smentisce la notizia intorno al prossimo viaggio dell'imperatore d'Austria in Italia.

### Un monumento a Caprera.

Ieri è partito per Caprera lo scultore Bistolfi, mandatovi da Menotti per prendere le disposizioni opportune onde innalzare un monumento semplicissimo a Garibaldi, che si comporrà di un busto alto tre metri, riponente su un monolite analogo di marmo di Caprera.

### Una smentita.

Leggiamo nella *Gazz. di Venezia* di oggi: Un dispaccio da Trieste alla *N. F. Presse*, annuncia che in Venezia furono fatti vari arresti, che stanno in connessione cogli ultimi fatti di Trieste, e che una parte degli arrestati sarà consegnata a quella Polizia.

Può essere benissimo che la nostra Questura abbia fatto indagini e ricerche; ma, in quanto ad arresti, possiamo assolutamente dire che la notizia della *N. F. Presse* non è vera.

### L'Esposizione di Biella.

L'Esposizione di Biella continua ad attirare numerosi visitatori.

Il deputato Bianchieri, ex-presidente della Camera, o il deputato Branca, ex-segretario generale del ministero di agricoltura, espressero la loro ammirazione verso un Circondario che dissero il più attivo o il più industriale d'Italia. Espressero il voto che la Esposizione sia visitata da tutti gli italiani che amano constatare quanto pesi un Circondario di 150 mila abitanti sul bilancio attivo della nazione.

Gli introiti settimanali superano le sei-mila lire.

Per domenica si annunzia la visita di oltre a duemila operai, e di varie Società operaie del Circondario.

Si spedisce a tutti gli Istituti di previdenza una circolare per invitarli a concorrere ai premi ad essi assegnati (4 medaglie d'oro, 8 d'argento, 16 di bronzo, diplomi d'onore e menzioni onorevoli).

Il 28 si apre l'Esposizione zootechnica che durerà fino a tutto il 30.

Il 29 s'inaugurerà il XV Congresso nazionale alpino.

### In Egitto.

Porto Said, 24. Fu ristabilita completamente la viabilità del Canale. Assicurasi che, in seguito al compromesso con la Società, fu riaperto il Canale alle navi mercantili.

Grandi masse di Beduini accorrono in soccorso di Arabi, che trovansi a Tel-el-Kebir.

Nel canale vi sono ora 24 trasporti, 3 rimorchiatori, 6 cannoniere e 3 corvette. Le grandi corazzate stanno ancorate parte a Porto Said, parte ad Ismailia.

Iersera si tenne Consiglio di guerra sulla *Salamis*. Stamane cominciò il vero sbarco. Trovansi finora a terra circa diecimila inglesi, cioè tutta la seconda divisione e metà del contingente anglo-indiano. Verrà chiamata da Alessandria la prima divisione, comandata dal generale Hamley, la quale formerà la retroguardia.

Il generale Wolseley appena giunto ad Ismailia si recò a visitare Lesseps, per spiegarli la situazione. Lesseps si dichiarò tranquillo e deplorò gli accaduti malintesi. Dicesi che gli Inglesi abbiano sequestrato telegrammi assai compromettenti di Lesseps ad Arabi pascià.

Il primo accampamento egiziano trovai a Ramses, il secondo a Pory e un terzo a 34 miglia da Ismailia.

## TELEGRAMMI

**Alessandria, 23.** Gli inglesi stanno apprestandosi a dar battaglia agli egiziani verso Zagazig. Essi credono di poter arrivare così alle porte del Cairo in una settimana.

**Alessandria, 23.** Le truppe inglesi ebbero ieri qualche parziale successo in combattimenti di secondaria importanza. Arabi conserva sempre le sue posizioni fortissime e riceve continui rinforzi dall'interno.

**Pietroburgo, 23.** Il *Golos* dice che l'Europa abolirà i diritti della Turchia sull'Egitto.

**Alessandria, 23.** Il *Times* annunzia che il governatore del Sudaq inviò al Khedive ufficialmente l'assicurazione che i suoi ufficiali e le sue truppe gli rimarranno fedeli, e non riconosceranno Arabi.

Assicurasi che Tolba pascià comanda a Kafr-el-Dewar, probabilmente abbandonato da Arabi. Seri timori destano le condizioni del Cairo. Corre voce che molte case nel quartiere di Ismailieh siano state saccheggiate ed incendiate.

Da Ismailia si annunzia che gli arabisti deviarono il corso di quel canale; peraltro il deposito d'acqua dolce sarà ancora sufficiente per qualche tempo. Gli inglesi fucilarono 10 greci per saccheggio.

**Costantinopoli, 23.** La Polizia arrestò otto greci per arruolamento di conduttori di muli e di bovi per conto degli inglesi. Si ritiene che essi siano destinati pel servizio militare. Dufferin chiese la messa in libertà dei conduttori di muli destinati per l'Egitto, sostenendo il suo incondizionato diritto di poter assumere altri operai.

**Porto Said, 24.** Gli arabisti occuparono il forte Zelmileh e vi eressero dei ripari di terra. Sette ufficiali di Arabi, fra i quali il comandante con lo stato maggiore, giunti la scorsa notte, si arresero.

**Parigi, 24.** Si ha da Costantinopoli: Lettere anonime dalla Siria, Arabia, Egitto minacciano il Sultano della perdita del califfato ove acconsentisse alle domande dell'Inghilterra.

**Londra, 24.** Stante la piena del Nilo, Hamley non può inseguire gli Egiziani nel labirinto dei canali che possono facilmente far straripare. È quindi probabile che Hamley raggiunga Wolseley lasciando ad Alessandria la guarnigione strettamente necessaria.

Il *Morning Post* ha da Alessandria: Dicesi che molti beduini della reggenza di Tripoli attraversarono il deserto per unirsi ad Arabi pascià.

**Costantinopoli, 23.** Ieri Ahmed Essad espose a Dufferin le sue difficoltà relative alla convenzione. Dufferin dichiarò che l'Inghilterra non pretende comandare ai turchi nei movimenti da farsi; reclama soltanto il diritto di opporsi ai movimenti progettati dai turchi che siano in disarmonia col piano inglese.

La Porta raccomanda al Sultano di adottare la convenzione così interpretata da Dufferin. Sperasi che la decisione del Sultano sarà favorevole. È probabile che il comando della spedizione si darà a Moktar.

### Monza 24. È giunto il Re

**Costantinopoli, 23.** Ahmed Essad oggi visitò nuovamente Dufferin, il quale dichiarò di aver ricevuto istruzioni che lo autorizzano a firmare il progetto di convenzione accettato venerdì ad referendum da Dufferin. Said pascià ebbe stasera con Dufferin un abboccamento al ministero degli esteri. Sperasi di ultimare le trattative.

**Ismailia, 23.** Wolseley decise di marciare immediatamente contro gli arabisti. Gli Inglesi concentrarono a Nefiche. Si avvanzeranno oggi sopra Magfar.

**Alessandria, 24.** Il *Nautilus* davanti Aboukir parlamenta per riavere i prigionieri.

**Pietroburgo, 24.** È smentito che il cholera sia scoppiato a Varsavia.

**Berlino, 24.** Schloerzer è partito stamane per Vanzio a visitare Bismarck.

**Ismailia, 24.** 1000 uomini sono digià sbarcati e lo sbarco continua attivamente. Il telegrafo tra Ismailia e Suez è sempre interrotto. La cavalleria e l'artiglieria cominciarono stamane un movimento in avanti.

**Pietroburgo, 24.** Il *Journal de Saint Petersburg* smentisce il dispaccio del *Times* che la Russia sia intenzionata d'entrare nell'Asia Minore.

**Roma, 24.** L'ammiraglio inglese proibì l'entrata nel canale di Suez al vapore *Birmania* della Società Florio - Rubattino; tornava da Bombay e fu trattato a Suez.

## MUNICIPIO DI UDINE Prezzi fatti sul mercato di Udine il 24 agosto 1882 (listino ufficiale)

Frumento	nuovo	Al quintale gius. ragg. ufficiale	Al quintale da L. a L.	Al quintale gius. ragg. ufficiale	Al quintale da L. a L.
Granoturco	18.25	18.25	21.51	23.83	23.83
Segala	15.50	17.25	21.45	23.86	23.86
Sorgo rosso	11.40	11.80	15.50	16.05	16.05
Lupini	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Avena	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Castagne	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Fagioli di pianura	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
alpigiani	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Orzo brillante	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
in pelo	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Miglio	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Spelta	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Saraceno	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00

FORAGGI	fuori dazio	con dazio	da L. a L.	da L. a L.	da L. a L.
Fieno:	4.00	4.70	4.70	5.40	5.40
dell'alta (1 <sup>a</sup> qualità)	3.20	3.60	3.90	4.30	4.30
della bassa (1 <sup>a</sup> qualità)	2.30	2.50	3.00	3.20	3.20
Paglia da foraggio	2.80	3.10	3.10	3.10	3.10
da lettiera	2.80	3.10	3.10	3.10	3.10
COMBUSTIBILI					
Legna da ardere, forti	1.64	1.94	1.99	2.20	2.20
dolci	5.00	5.70	5.60	6.30	6.30
Carbone di legna	5.00	5.70	5.60	6.30	6.30

**Grani.** Florido può qualificarsi il mercato di ieri si per quantità di generi che per la spigliatezza degli affari. Le piogge cadute ultimamente furono un vero balsamo alle campagne, gli animi si rinfrescarono pel scongiurato pericolo della siccità, ed accertato esito dei restanti raccolti, specie del granoturco. Ne conseguì perciò il declino nei prezzi, declino che dovrebbe verificarsi più sentito anche nelle farine e nel pane.

Grande incetta di segala dalla speculazione quasi tutta pagata a L. 11.50.

Ecco i prezzi registrati. Frumento: L. 16.25, 16.50, 17, 17.15, 17.25, 17.50, 17.80, 18.

Granoturco: L. 15.50, 16, 16.25, 16.50, 17, 17.25.

Segala: L. 11.40, 11.50, 11.60, 11.70, 11.80.

In foraggi e combustibili mercato sufficientemente fornito.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Burro.** Trieste, 24. La qualità fina genuina in mastelle si pagò da f. 94 a 96, roba di Stiria fino da f. 93 a 94, roba di Croazia da f. 91 a 92, e qualità fabbricate da f. 70 a 80 secondo il merito.

**Lardo.** Trieste, 24. Si praticarono i seguenti prezzi: f. 77 a 78 1/2 per la roba di Vienna e f. 79 a 80 per la qualità ungherese.

**Strutto.** Trieste, 24. Prezzi: f. 78 a 79 per la qualità di Vienna e f. 84 per la qualità primaria di Budapest.

## DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 24 agosto.	
Napol.	9.40 — a 9.40 1/2 Ban. ger.
Zecchini	5.60 — a 5.60 1/2 Ban. ger.
Londra	119.35 a 119.35 Ban. ger.
Francia	47.30 a 47.30 Ban. ger.
Italia	42.25 a 42.25 Ban. ger.
Ban. Ital.	42.40 a 42.40 Ban. ger.

VENEZIA, 24 agosto	
Rendita pronta	57.33 per fine corr. 57.93
Londra 3 mesi	25.50 — Francese a vista 102. —

FIRENZE, 24 agosto.	
Nap. d'oro	20.50 Fer. M. (con.)
Londra	142.30 Banca To. (n.o)
Francia	101.50 Credito It. Mob.
Az. Tab.	— Rend. Italiana
Banca Naz.	—

VIENNA, 24 agosto.	
Mobiliare	303.60 Napol. d'oro
Lombard	142.30 Banca To. (n.o)
Ferr. Stato	345.00 Credito It. Mob.
Banca nazionale	325. — Austriaca

PARIGI, 24 agosto. (Apertura)	
Rendita 3 0/0	82.42 Obbligazioni
Rend. Ital.	115.40 Londra
Ferr. Lomb.	53.50 Italia
Y. Em.	— Rend. Turca
Romane	—

BERLINO, 24 agosto	
Mobiliare	534 — Lombard
Austriache	597 — Italia

LONDRA, 24 agosto.	
Inglese	59.1105 Spagnuolo
Italiano	57.58 Turco

P. VALUSSI, proprietario.  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

### Il numero 35 anno 1882



Niccolò Tommaseo, Enrico Nencioni — Giornali e Riviste, Il Fanfulla della Domenica — L'ossario di Kamari, G. Massari — Il Campanile, Eugenio Checchi Zio Toppi Toppi bazzetto sardo, P. E. Guarnerio — Libri nuovi, italiani e stranieri.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia

Abbonamento per l'Italia annue L. 5  
Fanfulla quotidiano e settim. per 1882.  
Anno 1. 28, semestre 1. 14.50, trimestre 1. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

## Bando di Caccia.

Il Comune di Marano, vista la sentenza del 14 ottobre 1852, colla quale Marano veniva dal Dominio Veneto, investito dell'esclusivo diritto d'esercizio di caccia nella Laguna dal suo nome appellata;

Vista la convenzione del 10 gennaio 1825 fra il Comune di Marano e quello di Latisana approvato con Decreto del Governo n. 16298-3857 in data 14 maggio 1825;

Vista la convenzione del 27 marzo 1832 fra il Comune di Marano ed il Comune di Grado in ordine ad Anica Risoluzione 11 agosto 1881 n. 18118-2007 approvata dal Governo con decisione del 5 luglio 1832 n. 22425-2890;

Visto il protocollo del 1° ottobre 1869 della Commissione internazionale Italo-Austriaca, convenzioni e protocollo che confermano, ratificano e sanzionano i diritti di Marano acquistati nella sentenza 14 ottobre 1452;

Visti gli articoli 712, 115, 1, 1152, 1153 del Codice Civile patrio e le disposizioni in vigore della Legge sulla caccia.

Vista la deliberazione Consigliare; Proclama divieto di caccia

A chiunque volesse esercitarla senza speciale autorizzazione del Comune entro il perimetro della propria Laguna, demarcate dai seguenti confini:

A mezzo giorno il Porto Lignano, volgendo verso ponente le spiagge interne della Pineda, il canale di Lovato dalla sua origine fino al congiungimento col canale Pantani, da questo punto lo stesso canale fino al rivo Storto, il rivo Storto fino al rivo Mezugno, il canale Coron fino alla cima della Postrizza, la cima della Postrizza fino al rivo Magrot, ed il rivo Magrot, fino alla cima dell'Albero;

Da ponente verso tramontana: la cima dell'Albero fino al fiume Stella, il fiume Stella fino al canale Sartalon, il canale Sartalon fino all'Ara dei Spini, quest'Ara fino al canale Sieron, il canale Sieron, le spiagge o paludi stramiv dallo stesso canale, a quello di mezzo al canale Turgnan ed alla Muzzanella, la cima della Muzzanella ed il canale Molin;

Da tramontana verso levante: la spiaggia della Cuna, gli argini di

Spigolon ed Oltregorgo, le spiagge delle Serraglie, Valle e Toffolo, la terra delle Are fino al fiume Ausa-Corno e questo fiume fino al Porto dello stesso nome;

Da levante a mezzogiorno: il canale della Medadala che parte dall'Ausa-Corno, e si congiunge col fiume Anfora, da questo punto il canale Anfora fino alla sua unione col tratto inferiore dell'Ausa-Corso (d° Canal di Piau) fino al Porto canal Muro, le spiagge interne dell'Isola Martignano, il Porto S. Andrea, le spiagge interne dell'isola S. Andrea e Porto Lignano;

Ed entro la Valle comunale Pantani e quella Canalnovo come demarcate dai rispettivi argini.

Il Sindaco di Marano Lacunare  
Rinaldo Olivetto.

## D'affittarsi in Lauzacco

per il prossimo autunno

un locale composto di 3 camere con relativa cucina e tinello, nonchè un comodo granajo.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al proprietario stesso in Lauzacco al numero 55.

## Ricercasi

una persona pratica nel ramo assicurazioni contro l'incendio e grandine.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale di Udine.

## D'AFFITTARSI

una casa in Vicolo Sillio, Via S. Cristoforo, N. 3. A

Rivolgersi al Negozio  
Angelo Percassini  
in Via Mercatovecchio.

## PETROLIO

al litro Centesimi

casas PIANI LODOVICO

Via della Posta n. 16.

## Pietro Barbaro

DI VENEZIA

avvisa la sua numerosa clientela di aver fornito il

Negozio Fikale di Udine

delle più recenti novità del giorno tanto in stoffe che in Vestiti fatti da uomo e da ragazza di qualunque età.

### LISTINO VESTITI FATTI DA UOMO

Vestiti completi stoffa pura lana, disegni recentissimi e taglio elegante da L. 22 a 48

Vestiti completi di tela colorata Moda da » 18 » 24

Assortimento sacchetti stoffa » 14 » 22

id. id. orleans nero » 9 » 11

id. calzon di stoffa » 6 » 14

id. gilet di stoffa » 3 » 6

id. gilet di pique » » 6

### OCASIONE UNICA

Assortimento eleganti costumi da bambini da L. 8 a L. 24

Si eseguisce qualunque commissione colla massima sollecitudine ed esattezza.

## AVVISO.

I sottoscritti componenti la Commissione nominata dalla discolta Società filarmonica di Gemona per la liquidazione di quanto riguarda la Società stessa, avvertono essere in vendita gli strumenti e le uniformi del Corpo musicale della suddetta Società filarmonica.

Gemona, 21 agosto 1882.

Conte Ferdinando Gropplero, Ing. Girol



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblioght-Parigi, 92, Rue De Richelieu



## ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. Unica per la cura a domicilio. Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. Si usa nel Caffè, Alberghe, stabilimenti in luogo del Seltz. Chi conosce la Pejo non prende più Recaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sigillata in giallo-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-BORGHETTI.

Il Direttore C. BORGHETTI.

## NECESSAIRE

Per sole Lire 10

PER TOILETTE

Contenente i seguenti articoli:

1. Boccetta ACQUA COLOGNE per toilette.
2. GLICERINA RETTIFICATA per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea.
3. VINAIGRE HYGIENIQUE, mirabile prodotto balsamico tonico d'un grassetto odore che serve per toilette e per bagni.
4. Pacco FARINA D'AMANDORLE DOLCI profumata alla violetta di Parma per imbianchire e addolcire la pelle.
5. SCATOLA ELEGANTE con piumino per cipria.
6. Elegante scatola CONI FUMANTI per profumare e disinfettare le abitazioni.
7. NOISETTE, olio speciale che nutre, fortifica e conserva la capigliatura.
8. ESTRATTO D'ODORE di squisitissimo profumo.
9. SAPONETTA per toilette, finissima, di profumo delicato.
10. BENZINA PROFUMATA ai fiori di Lavanda, per pulire e smacchiare le stoffe le più delicate.
11. ACQUA DI LAVANDA per toilette.

**AVVISO** - Il valore degli articoli sopradescritti salirebbe a più del doppio presi separatamente.

Il Necessaire si spedisce franco, col mezzo dei pacchi postali, a quei signori che ne faranno richiesta, a contro Vaglia Postale intestato all'Amministrazione del Giornale di Udine.

34

## Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1,50 — queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizi, ecc.

**Polvere inglese di riso** soprafina per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1, la scatola.

Sono disponibili presso la Redazione del Giornale di Udine.

20

## NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la pellicola nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi, e quindi proceduto con esperienza ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico, non più untuoso ma liquido, impalpabile, viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, cattiva linfa della degenerazione capigliare. Questo obbligo è dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi per conseguenza della depurazione, accennata anche l'intero organismo ne risente i salutarissimi benefici effetti.

I capelli rinascendo del colore originale, riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna, alle incipienti calvizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimoniati.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti, correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsità che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più avanzata età.

G. B. Bossati.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 8,00 il flacone.

25

## AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita, la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero  
**SPECCHIO PER LA GIOVENTU'**

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16. mq. riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia, 23, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE.

41

## RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5

51

## L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare, e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura, delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre piccioni, conigli e gatti.

VADE MECUM PRATICHISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, caccia ori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, per L. 4.

26

## Polvere Dentifricia

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Ven preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia. Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigete su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

74

## Una Scoperta Prodigiosa

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercé il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli. In vari congressi, medici, tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascendo dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega da mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cent'ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Era i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesco Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

28

## Una Scoperta Prodigiosa

**PRESSO**

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguono lavori tipografici a prezzi mitissimi.

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.

## LA DIFESA PERSONALE

CONTRO LE MALATTIE VENEREE

CONSIGLI MEDICI

per conoscere, curare e guarire tutte le

## MALATTIE DEGLI ORGANI SESSUALI

che avvengono in conseguenza di vizj segreti di gioventù, di smoderato uso D'AMORE SESSUALE e per CONTAGIO, con pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, sulla sterilità della donna e loro guarigione.

Sistema di cura — completo successo — 27 anni d'esperienza nei casi di

## DEBOLEZZA

degli uomini nelle affezioni nervose, ecc., e nelle conseguenze d'una reiterata Onania e di eccessi sessuali

Moltissimi casi con comprovate guarigioni

Seconda edizione notevolmente aumentata e migliorata sulla base dell'OPERA del dottore LA MERT e col concorso di parecchi MEDICI PRATICI, pubblicata dal

dott. LAURENTIUS di Lipsia

Traduzione dal Tedesco sulla 36ª edizione inalterata del Dott. Carpani Luigi

Un volume in 16º grande con 60 Figure anatomiche dimostrative.

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine » per L. 4.

53

## BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatorio risolutivo di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distorsioni (sfiori) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usati come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio.

9

## PRIVILEGIATA FORNACE

sistema HOFFMANN in Zegliacco

della Ditta

CANDIDO e NICOLÒ LUI ANGELI di Udine

**Fabbricazione a mano ed a Vapore**  
**Mattoni, Coppi, Tavelle, Tubi**  
**e Mattoni bucati per pareti.**

Per commissioni rivolgersi alla Ditta proprietaria in Udine, od al suo capo fabbrica sig. Gio. Battista Calligaro, per Artegna Zegliacco.

NB. Si tengono mezzi propri di trasporto per qualsiasi destinazione.

60